





GRAGLIO (sopra Maccagno) santuario di Penedegra

- il tetto che si vede fa pensare al medesimo soggetto di Gorta Magg.
- da notare che nella chiesa di Graglio si venerano i SS. Gervaso e Protaso ritenuti figli dei SS. Vitale e Valeria.

4.5.21

CHIESA DI SANTA MARIA

La cappella di santa Margherita

La cappella di santa Margherita venne costruita dopo il 1522.

Troviamo la prima notazione della sua esistenza negli atti della visita pastorale avvenuta attorno al 1580, quando per espressa volontà del cardinale arcivescovo Carlo Borromeo si fece l'inventario ed il rilievo di tutte le chiese della diocesi.

La cappella è quindi segnalata con i seguenti particolari: " *longa cubiti 11, larga cubiti 9, alta cubiti 11, l'altare dista dal muro cubiti 7 dall'ingresso cubiti 2.*

La pradella è sopra il pavimento della chiesa alta once 3, non ha né finestre né ferrata.

Nel 1755 la cappella viene completamente rinnovata." *Ha il pavimento in cemento, con il cancelletto in legno e serratura con tabula non inelegante penicillo – tavola con corona d'oro inserta, ed circondato il tutto da plastico ornato.* "

La cappella viene demolita negli anni del rifacimento della parrocchiale (avvenuta nel 1784) ; o nel periodo del rinnovo definitivo su progetto dell'architetto Moraglia (eseguito tra il 1847 e il 1850) peccato che nulla rimanga a ricordo dell'istituzione, se non la devozione radicata per la santa martire, con la santa messa solenne nel giorno a lei dedicato.

Sant'Antonio

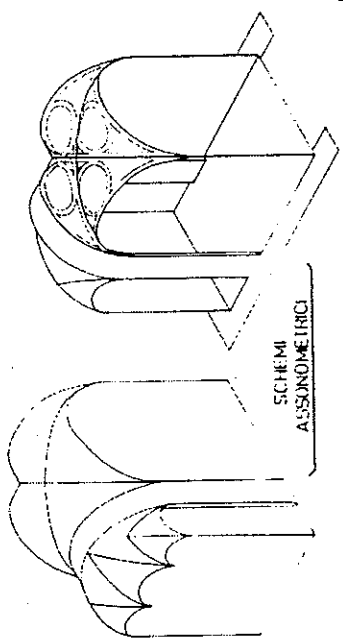
- 1528 Andrea Moneta lascia un terreno all'altare di S. Antonio da Padova, già esistente in S. Maria, sotto forma di legato.

Casa attigua alla chiesa

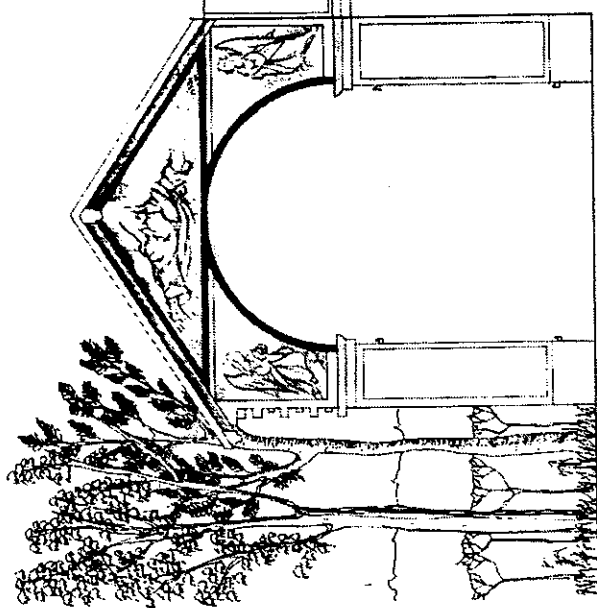
La casa che serve all'abitazione del curato, contigua alla chiesa coi suoi luoghi (locali) inferiori e superiori, cortile, torchio, e colombaia.

CAPPELLA DELLA BARAGGIOLA

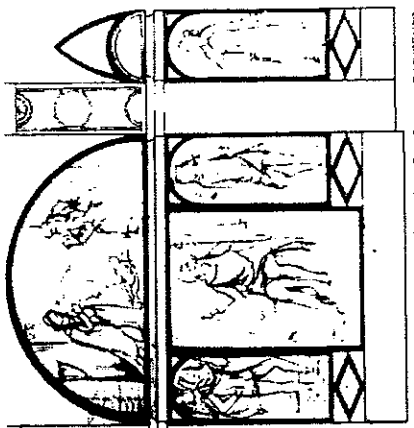
SOFI
BU I



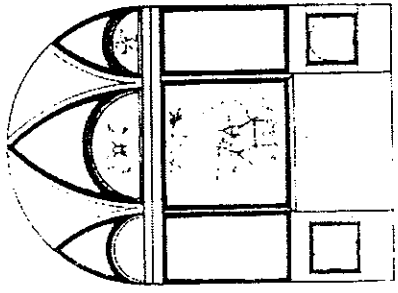
SCHEMI
ASSONOMETRICI



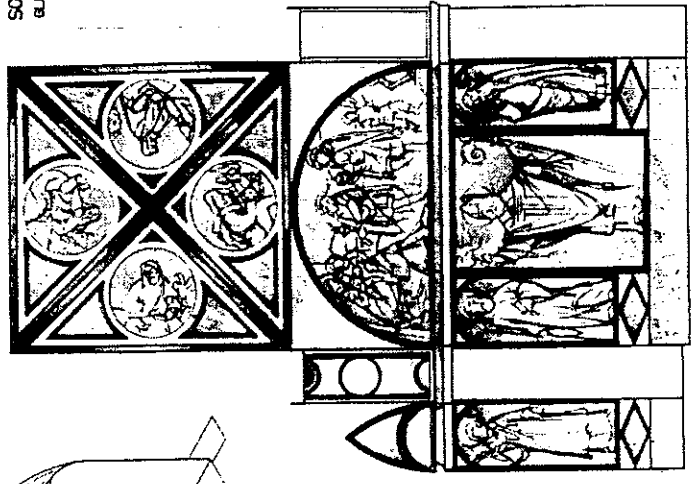
0 50 100 150 cm.
LATO OVEST ESTERNO



S. CRISTOFORO - S. GIOVANNI BATT. - S. SEBASTIANO S. VINCENZO
LATO NORD INTERNO



S. EVANGELI - S. CASA DI LORENZO - S. ?
LATO EST INTERNO



S. LORENZO S. BERNARDO - S. AMERIGO - S. ANTONIO AB.
LATO SUD INTERNO

Chiesa della Baraggiola. Ricostruzione delle decorazioni

58

CHIESA DELLA BARAGGIOLA

Si tratta di un piccolo oratorio campestre in una zona a sud, a pochi metri dal confine con Gorla Minore: la località è chiamata Baraggiola. (4.7)

Ancora oggi non si sa quando l'edificio sia stato costruito e chi lo abbia sovvenzionato.

Nel XVII sec. Gorla Minore ha posto il lazzaretto vicino alla località Deserto, mentre Gorla Maggiore in un' area a nord del suo territorio, in località Brughiera Davese.

Dal punto di vista architettonico la costruzione è molto semplice: un parallelepipedo di 3,30x4,50 metri e con l'altezza di 3,50 metri in gronda e 4,60 metri al centro. La copertura è a due falde, la facciata occidentale è caratterizzata dall'ampio portale ad arco mentre il soffitto è voltato a crociera.

Gli affreschi disponibili rappresentano il 50% della superficie decorata.

Uno di questi rappresenta la scena della Natività; (4.9) l' Adorazione dei Magi, i quali, portando doni a Gesù, simboleggiano l'offerta delle primizie alla Chiesa da parte dei contadini.

Inoltre alle figure dei Santi Giovanni Battista e Cristoforo, sulla parete est sono identificate altre immagini di santi tra le quali S. Eurosia e S. Lorenzo e S. Vincenzo. (4.10)